



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	SISTEMI ZOOTEKNICI SOSTENIBILI (<i>IdSua:1617484</i>)
Nome del corso in inglese	SUSTAINABILITY OF ANIMAL PRODUCTION SYSTEMS
Classe	LM-86 R - Scienze zootecniche e tecnologie animali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.vet.unipi.it/didattica/corsi-di-laurea/corsi-di-laurea-magistrale-in-s-t-p-a/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARIOTTI Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE VETERINARIE (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALTOMONTE	Iolanda		RD	1	
2.	BIBBIANI	Carlo		PA	1	
3.	CIAMPOLINI	Roberta		PO	0,5	

4.	CURADI	Maria Claudia	RU	0,5
5.	FRATINI	Filippo	PA	1
6.	MANCINI	Simone	PA	0,5
7.	MARIOTTI	Marco	PO	0,5
8.	MARTINI	Mina	PO	0,5
9.	MORUZZO	Roberta	PA	1
10.	PEDONESE	Francesca	PA	0,5
11.	PERRUCCI	Stefania	PO	1

Rappresentanti Studenti

GIANNOTTI Dina d.giannotti4@studenti.unipi.it
DE CRISTOFARO Adriano a.decrisofaro5@studenti.unipi.it
TENACE ADRIANO a.tenace@studenti.unipi.it

Gruppo di gestione AQ

Adriano De Cristofaro
Stefano Degl'Innocenti
Marco Mariotti
Margherita Marzoni
Tommaso Mearini
Sara Minieri
Roberta Nuvoloni
Francesca Pedonese
Jessica Perillo
Barbara Turchi

Tutor

DINA GIANNOTTI
ALICE DI LORENZI
GIULIA LAGANA'
CHIARA NUCCI
ALBA LEO
LETIZIA PANARESE
ALBA DI PALMA
ADRIANO DE CRISTOFARO
ALEXIA BONECHI
ADRIANO TENACE
ROSA MARTECCHINI
GINEVRA MASILLO
GIULIA ORFEI



Il Corso di Studio in breve

29/05/2025

Il Corso di Laurea Magistrale in Sistemi Zootecnici Sostenibili (WSZR-LM) ha la finalità di formare laureati che possiedano approfondite conoscenze sull'allevamento sostenibile delle diverse specie animali di interesse zootecnico, sulle produzioni

e sulla valutazione degli impatti che ne derivano, favorendo la transizione ecologica e tecnologica in atto nella zootecnia contemporanea. I laureati potranno lavorare professionalmente in tutti gli ambiti dei sistemi produttivi zootecnici. Al laureato magistrale verranno impartiti gli insegnamenti riguardanti i vari settori delle scienze agro-zootecniche, con particolare riferimento alle tecnologie eco-compatibili per la coltivazione delle piante foraggere e ai sistemi di allevamento di monogastrici, poligastrici, piccole specie, specie acquatiche e invertebrati, in un'ottica di benessere animale e con caratteristiche di basso impatto ambientale. Il Corso di Studi affronterà anche le problematiche relative alla biosicurezza degli allevamenti e alle principali metodologie per una rapida individuazione delle problematiche sanitarie degli animali, oltre che alla gestione della sicurezza, alla qualità e alla valorizzazione commerciale ed etica dei prodotti di origine animale nelle filiere agro-alimentari e nei sistemi locali ad alto valore. Il laureato avrà inoltre competenze relative alla valutazione degli impatti degli allevamenti, al rilevamento e all'elaborazione dei dati ambientali e socio-territoriali, alla gestione degli aspetti progettuali degli impianti, delle strutture agro-zootecniche e dei sistemi socio-territoriali, nonché alla conoscenza dei concetti relativi all'innovazione tecnica (automazione e robotica), sociale, di prodotto e di processo in campo agricolo-zootecnico, nonché alle discipline economico-estimative indispensabili per l'attività professionale, in modo da favorire una stretta coerenza tra il mondo produttivo e risorse di sistema con le esigenze dei consumatori, dei cittadini e della società nel suo complesso.

Le acquisizioni formative previste comprendono lezioni teoriche, seminari di approfondimento tenuti da liberi professionisti o esperti del settore, esercitazioni in aula o in laboratorio e lezioni fuori sede presso allevamenti, aziende agro-zootecniche, industrie mangimistiche, industrie alimentari, laboratori di ricerca.

A completamento del percorso di studi lo studente potrà, in base alle proprie attitudini ed interessi, acquisire con i CFU a scelta ulteriori conoscenze su argomenti specialistici offerti all'interno di una lista coerente con il progetto formativo. Per conseguire la Laurea lo studente dovrà inoltre svolgere un tirocinio curriculare, finalizzato alla messa in pratica degli strumenti teorici acquisiti, e discutere una tesi sperimentale su un argomento scelto dal candidato e concordato con un docente del corso di studio.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/04/2019

Negli ultimi anni l'Università di Pisa è stata impegnata in una profonda riorganizzazione, innescata dalla pubblicazione del D.M. 270/04, incentrata su innovativi processi di autonomia, di responsabilità e di qualità. L'attuazione di tale evoluzione dipende anche dalla possibilità di realizzare una più efficace integrazione tra università e apparato produttivo.

Da incontri informali con le imprese del territorio e gli enti del settore, è scaturito il parere sull'ordinamento didattico del CdS modificato secondo quanto previsto dalla riforma del 2004.

Il fatto che l'Università di Pisa abbia privilegiato nel triennio la formazione di base, spostando al secondo livello, nelle lauree magistrali, gli indirizzi specialistici che potranno coprire le esigenze di professionalità specifiche per determinati settori, è stato giudicato positivamente; è stata inoltre sottolineata, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, la specificità della sede universitaria, che mostra in questo contesto tutte le eccellenze di cui è depositaria.

Il corso di studio, come previsto in seguito al riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso, effettuerà nuove consultazioni ed incontri con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

29/05/2025

Il CdS ha continuato ad avvalersi dei contatti con il mondo del lavoro attraverso le lezioni fuori sede effettuate con gli studenti in aziende agro-zootecniche e tramite i seminari professionalizzanti.

Nell'anno 2024 sono stati realizzati i seguenti seminari professionalizzanti: "Acquacoltura Responsabile: verso le produzioni sostenibili del futuro" (10 maggio) e "La Toscana che trasforma: conoscenze tradizionali, innovazione, nuove regole e nuovi mercati" (22 novembre). Dal confronto con i professionisti incontrati durante tali occasioni è emerso in generale un buon giudizio sull'organizzazione e sui contenuti del nuovo CdS.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

funzione in un contesto di lavoro:

La figura professionale dello specialista dei sistemi zootecnici sostenibili si ispira alla moderna visione olistica della professione zootecnica, che si basa sull'integrazione di molteplici aspetti, quali la tutela delle risorse naturali, l'interazione ambiente-animale-uomo con approccio One Health, la necessità di conciliare la prosperità dei sistemi produttivi con l'esigenza di allevare gli animali in maniera sostenibile e attenta al loro benessere e di ottenere prodotti di elevata qualità (nutrizionale, igienico-sanitaria, etica, culturale) e rispondenti ai mutevoli bisogni dei consumatori. Lo specialista è quindi in grado di comprendere le interconnessioni esistenti tra i vari livelli dei sistemi produttivi, dalla gestione del territorio fino alla valorizzazione dei prodotti, anche con riguardo alle tipicità territoriali, compiendo scelte di programmazione e gestione dei sistemi zootecnici in un'ottica di sostenibilità delle risorse naturali e sociali e di salvaguardia del benessere animale.

In particolare, lo specialista dei sistemi zootecnici sostenibili sarà in grado di:

- svolgere attività di consulenza e/o direzione di aziende zootecniche;
- progettare e organizzare percorsi aziendali e di sistema a supporto della transizione ecologica degli allevamenti;
- conoscere e promuovere un uso del territorio per la produzione di feed con metodologie a basso impatto ambientale;
- utilizzare le risorse genetiche e le strategie alimentari più adatte per ottenere prestazioni adeguate e di qualità, facilitando l'adattamento alle circostanze produttive, promuovendo la valorizzazione circolare delle risorse impiegate e riducendo l'impatto ambientale;
- pianificare, organizzare e gestire gli allevamenti zootecnici, inclusi i centri ippici, in maniera eco-sostenibile e integrata nell'ambiente, ricercando l'ottimizzazione delle performances quanti-qualitative, nel rispetto del benessere animale e dell'uso delle risorse naturali;
- fornire supporto alla progettazione e applicazione delle costruzioni rurali, dell'impiantistica zootecnica, dei sistemi informatici avanzati e delle nuove tecnologie della zootecnia di precisione;
- riconoscere tempestivamente i segni indicatori di condizioni patologiche degli animali in allevamento e adottare principi di prevenzione;
- valutare la qualità chimico-nutrizionale e nutraceutica dei prodotti di origine animale;
- progettare, attuare e mantenere i sistemi per la sicurezza alimentare, in una logica di sostenibilità delle produzioni e di tutela della salute del consumatore;
- impostare le strategie di certificazione e valorizzazione dei prodotti di origine animale in una logica di sostenibilità e di corretta comunicazione con i consumatori;
- lavorare nell'ambito della libera professione e del lavoro dipendente nella valutazione economico-estimativa dell'azienda, nella valutazione dei potenziali impatti dei sistemi zootecnici, nel supporto professionale alla trasformazione aziendale e dei sistemi produttivi territoriali;
- saper progettare e organizzare percorsi a supporto della gestione della transizione ecologica degli allevamenti e disegnare/valorizzare strumenti di conoscenza, organizzativi e delle politiche di supporto.

competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle funzioni sopra descritte sono richieste conoscenze, capacità e abilità di tipo specialistico nell'ambito di una zootecnia a basso impatto e sostenibile e della gestione dei relativi sistemi produttivi.

Gli insegnamenti che caratterizzano il percorso formativo saranno improntati, oltre che alle necessarie competenze tecniche, all'acquisizione da parte dello studente delle seguenti competenze trasversali:

- capacità critica e deduttiva nell'affrontare le problematiche inerenti i diversi ambiti dei sistemi zootecnici sostenibili e delle relative produzioni;
 - capacità di analizzare le specifiche condizioni di contesto che condizionano le performance dei sistemi zootecnici sostenibili;
 - capacità di risoluzione di problemi attraverso la raccolta di informazioni utili ad identificare a livello aziendale e di sistema, gli elementi di diagnosi, i fattori causali e il disegno di possibili obiettivi, strategie e azioni di intervento;
 - capacità di applicare metodi di indagine scientifica indispensabili per la soluzione dei molteplici problemi che si potranno presentare durante l'attività professionale;
 - capacità di redigere rapporti tecnico-scientifici;
- capacità di tipo organizzativo-gestionale e di programmazione.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali previsti riguardano i seguenti ambiti:

- aziende zootecniche e agro-zootecniche, comprese quelle dei settori dell'acquacoltura e degli invertebrati;
- industrie mangimistiche e imprese di commercializzazione di alimenti per animali;
- industrie operanti nel campo delle costruzioni e dell'impiantistica zootecnica;
- imprese del comparto agroalimentare per le produzioni animali operanti nelle fasi di trasformazione, commercializzazione e distribuzione dei prodotti;
- enti di consulenza, controllo e certificazione della qualità e della sicurezza dei prodotti di origine animale, consorzi di tutela;
- enti pubblici e privati, associazioni di categoria della filiera zootecnica e associazioni di consumatori, partenariati di sviluppo locale;
- parchi e riserve naturali, aree protette, enti pubblici territoriali;
- settore ricerca e sviluppo di aziende zootecniche, agro-zootecniche, mangimistiche e alimentari;
- istituti di ricerca pubblici e privati.

I laureati potranno svolgere attività libero-professionale come dottore Agronomo e Forestale, previo conseguimento della relativa abilitazione all'esercizio della professione. Coloro che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Agronomi e forestali - (2.3.1.3.0)
2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze agrarie, zootecniche e della produzione animale - (2.6.2.2.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

08/05/2024

Requisiti curriculari: hanno accesso diretto alla verifica della personale preparazione i laureati nelle classi L38 (Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali), L25 (Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali), L26 (Scienze e Tecnologie Alimentari) LM-42 (Medicina Veterinaria) (DM 24 ottobre 2004 n.270) o nelle Classi di laurea 40 (Scienze e Tecnologie Zootecniche delle Produzioni Animali), 20 (Scienze e Tecnologie Agrarie, Agroalimentari e Forestali) 47/S (Medicina Veterinaria) (D.M 3 novembre 1999 n. 509) o in possesso di un titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dal Corso di Studi.

Possono accedere anche laureati in possesso di laurea triennale provenienti da classi di laurea diverse da quelle sopra elencate, o di diploma universitario di durata triennale, che abbiano acquisito almeno 60 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari: FIS/01 - FIS/08; MAT/01 - MAT/09; BIO/01; BIO/02; BIO/03; BIO/05; BIO/10; BIO/11; BIO/12; CHIM/03; CHIM/06; AGR/01; AGR/02; AGR/07; AGR/09; AGR/10; AGR/11; AGR/13; AGR/15; AGR/16; AGR/17; AGR/18; AGR/19; AGR/20; VET/01; VET/02; VET/03; VET/05; VET/06; VET/07; VET/09; VET/10; VET/04; VET/08; INF/01. Dei suddetti 60 CFU almeno 30 CFU devono appartenere ai SSD AGR e/o VET.

I laureati in altre classi dovranno essere in possesso dei requisiti curriculari indicati nel regolamento didattico del corso di studio per poter accedere alla verifica della personale preparazione. Nel regolamento saranno inoltre specificate le modalità per la verifica della personale preparazione, inclusa la verifica del possesso della conoscenza di una lingua dell'Unione Europea di livello almeno B2.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

10/03/2025

Requisiti curriculari: hanno accesso diretto alla verifica della personale preparazione i laureati nelle classi L38 (Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali), L25 (Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali), L26 (Scienze e Tecnologie Alimentari) LM-42 (Medicina Veterinaria) (DM 24 ottobre 2004 n.270) o nelle Classi di laurea 40 (Scienze e Tecnologie Zootecniche delle Produzioni Animali), 20 (Scienze e Tecnologie Agrarie, Agroalimentari e Forestali) 47/S (Medicina Veterinaria) (D.M 3 novembre 1999 n. 509) o in possesso di un titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dal Corso di Studi

Possono accedere anche laureati in possesso di laurea triennale provenienti da classi di laurea diverse da quelle sopra elencate, o di diploma universitario di durata triennale, che abbiano acquisito almeno 60 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari:

FIS/01 - FIS/08; MAT/01 - MAT/09; BIO/01; BIO/02; BIO/03; BIO/05; BIO/10; BIO/11; BIO/12; CHIM/03; CHIM/06; AGR/01; AGR/02; AGR/07; AGR/09; AGR/10; AGR/11; AGR/13; AGR/15; AGR/16; AGR/17; AGR/18; AGR/19; AGR/20; VET/01; VET/02; VET/03; VET/05; VET/06; VET/07; VET/09; VET/10; VET/04; VET/08; INF/01. Dei suddetti 60 CFU almeno 30 CFU devono appartenere ai SSD AGR e/o VET.

Personale preparazione: per i laureati nella Classe L38 presso l'Università di Pisa la verifica della personale preparazione ha esito automaticamente positivo. Per gli altri candidati, il Consiglio di Corso di Studi verificherà la personale preparazione in biologia e chimica, con l'eventuale ausilio di una commissione che esaminerà il percorso formativo del candidato. Nella personale preparazione dei candidati per l'ammissione al Corso di Studi rientra inoltre la conoscenza di una lingua europea almeno a livello B2.

Modalità di verifica della personale preparazione: la personale preparazione dei candidati verrà effettuata attraverso la valutazione dei programmi degli esami sostenuti nei corsi di laurea triennale e/o magistrale, o di altri titoli di livello universitario presentati (Master, specializzazioni, etc.); eventualmente verrà richiesto allo studente di sostenere un colloquio. La conoscenza della lingua europea a livello B2 dovrà essere dimostrata dallo studente attraverso la presentazione di apposita certificazione o verrà verificata dalla commissione esaminando il piano di studi del CdS di provenienza.

Procedura di ammissione: gli studenti non in possesso dei requisiti curriculari non possono fare domanda di ammissione al CdS Magistrale. Per gli studenti in possesso dei requisiti curriculari, che presentano domanda di ammissione al CdS Magistrale, si effettua la verifica del possesso della personale preparazione. Al termine della valutazione della personale preparazione verrà espresso un giudizio sull'ammissione o la non ammissione dello studente al Corso di Studio Magistrale. In caso di non ammissione la commissione fornirà un'adeguata motivazione.

L'ammissione potrà essere incondizionata nel caso in cui la personale preparazione soddisfi quanto richiesto dal Corso di Studi, oppure con prescrizioni nel caso in cui sia necessario acquisire specifiche conoscenze. Sarà possibile assolvere alle prescrizioni sostenendo esami o partecipando ad attività inserite nei crediti a scelta compresi nei 120 CFU del Corso di Studi. Ad esempio, in caso di mancato possesso del livello B2 di una lingua europea, dovranno essere utilizzati 3 CFU tra i crediti a scelta per sostenere la prova di tale livello di lingua.

Corsi singoli di transizione: gli studenti del CdS della classe L38 del nostro Ateneo laureati dopo il 31 dicembre possono accedere a corsi singoli del CdS Magistrale prima della data di iscrizione.

Link: <http://>



08/05/2024

Il Corso di Laurea Magistrale in Sistemi Zootecnici Sostenibili ha la finalità di formare laureati che possiedano approfondite conoscenze sull'allevamento sostenibile delle diverse specie animali di interesse zootecnico, sulle produzioni e sulla valutazione degli impatti che ne derivano, favorendo la transizione ecologica e tecnologica in atto nella zootecnia contemporanea. I laureati potranno lavorare professionalmente in tutti gli ambiti dei sistemi produttivi zootecnici.

Al laureato magistrale verranno impartiti gli insegnamenti riguardanti i vari settori delle scienze agro-zootecniche, con particolare riferimento alle tecnologie eco-compatibili per la coltivazione delle piante foraggere e ai sistemi di allevamento di monogastrici, poligastrici, piccole specie, specie acquatiche e invertebrati, in un'ottica di benessere animale e con caratteristiche di basso impatto ambientale. Il Corso di Studi affronterà anche le problematiche relative alla biosicurezza degli allevamenti e alle principali metodologie per una rapida individuazione delle problematiche sanitarie degli animali, oltre che alla gestione della sicurezza, alla qualità e alla valorizzazione commerciale ed etica dei prodotti di origine animale nelle filiere agro-alimentari e nei sistemi locali ad alto valore.

Il laureato avrà inoltre competenze relative alla valutazione degli impatti degli allevamenti, al rilevamento e all'elaborazione dei dati ambientali e socio-territoriali, alla gestione degli aspetti progettuali degli impianti, delle strutture agro-zootecniche e dei sistemi socio-territoriali, nonché alla conoscenza dei concetti relativi all'innovazione tecnica (automazione e robotica), sociale, di prodotto e di processo in campo agricolo-zootecnico, nonché alle discipline economico-estimative indispensabili per l'attività professionale, in modo da favorire una stretta coerenza tra il mondo produttivo e risorse di sistema con le esigenze dei consumatori, dei cittadini e della società nel suo complesso.

I laureati otterranno conoscenze specifiche nelle seguenti aree:

AREA DELLA GESTIONE SOSTENIBILE DEGLI ALLEVAMENTI

Si tratta di conoscenze che permettono al laureato di gestire con approccio olistico la transizione ecologica degli allevamenti di poligastrici, monogastrici, piccole specie, specie acquatiche e invertebrati. In quest'area i diversi sistemi di allevamento e le molteplici connessioni con il territorio e le funzioni produttive degli animali verranno approfondite coinvolgendo i temi della salute e del benessere animale, anche valutando i potenziali impatti dei sistemi zootecnici sulle risorse naturali e sulla società.

AREA DELLA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE PRODUZIONI DI ORIGINE ANIMALE

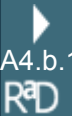
Si tratta di conoscenze che permettono al laureato di gestire qualità e sicurezza dei prodotti di origine animale in un'ottica di sostenibilità, a livello aziendale e di sistema. In quest'area verranno anche trattate le problematiche relative alla utilizzazione di strumenti e strategie per valorizzare i prodotti di origine animale, favorendo la promozione delle conoscenze sul consumo consapevole e di una nuova cultura alimentare sostenibile.

Il percorso di studi prevede al primo anno l'acquisizione di competenze su materie caratterizzanti (adattamento dei sistemi zootecnici ai criteri di sostenibilità e ai cambiamenti climatici, strategie di gestione della qualità e della sicurezza degli alimenti di origine animale, strategie di gestione sanitaria degli allevamenti sostenibili) e affini-integrative (strategie per la sostenibilità ambientale dei suoli e delle colture foraggere e strategie per la sostenibilità nell'allevamento delle piccole specie).

Al secondo anno verranno acquisite competenze su materie caratterizzanti (strategie di miglioramento delle strutture agro-zootecniche, analisi del territorio, valutazione degli impatti ambientali, estimo rurale) e affini-integrative (etica del consumo e valorizzazione dei prodotti sostenibili).

A completamento del percorso di studi lo studente potrà, in base alle proprie attitudini ed interessi, acquisire con i CFU a

scelta ulteriori conoscenze su argomenti specialistici offerti all'interno di una lista coerente con il progetto formativo. Per conseguire la Laurea lo studente dovrà inoltre svolgere un tirocinio curriculare e la prova finale. Il tirocinio curriculare è finalizzato alla messa in pratica degli strumenti teorici acquisiti e permette allo studente di conseguire una maggiore consapevolezza in vista delle future scelte lavorative.

 QUADRO	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione	Al termine degli studi i laureati magistrali in Sistemi Zootecnici Sostenibili avranno conoscenze in merito: • alle strategie eco-sostenibili per la gestione dei suoli e delle colture foraggere • alle strategie per l'adattamento dei sistemi di allevamento di monogastrici, poligastrici, piccole specie, specie acquatiche e invertebrati ai criteri di sostenibilità (ambientale, economica e sociale) e ai cambiamenti climatici • alla gestione della qualità e della sicurezza dei prodotti di origine animale • alla gestione sanitaria degli allevamenti sostenibili • al rilevamento e al trattamento dei dati ambientali e socio-territoriali • alle strategie di miglioramento e progettazione di impianti, strutture agro-zootecniche e sistemi socio-territoriali • alle valutazioni economico-estimative e degli impatti, anche in una logica multidimensionale; • all'etica del consumo e alla valorizzazione dei prodotti sostenibili. La conoscenza e la capacità di comprensione saranno acquisite dal laureato mediante lezioni frontali, esercitazioni pratiche in aula e/o laboratorio e lezioni fuori sede svolte presso il Dipartimento e presso aziende e sistemi produttivi esterni. Le conoscenze e la capacità di comprensione saranno verificate sia attraverso l'attività pratica, sia durante le sedute di esame. Anche il tirocinio curriculare e la stesura della tesi di laurea rappresenteranno momenti formativi e di verifica.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Gli studenti dovranno acquisire capacità analitiche e strumenti metodologici che permettano loro di affrontare in modo autonomo e con approccio multidisciplinare le problematiche operative. Gli studenti dovranno essere in grado di: • gestire in modo sostenibile il territorio e le produzioni foraggere e di invertebrati utilizzabili come feed, con strategie a basso impatto ambientale che favoriscano la riduzione della competizione con le produzioni alimentari umane, la riduzione del consumo di suolo, di risorse idriche e dell'emissione di gas serra, anche in una logica di economia circolare; • impiegare la genomica per l'individuazione delle risorse genetiche più idonee e	

adattabili alla conservazione del territorio, ai cambiamenti climatici e ai nuovi patogeni;

- migliorare l'efficienza produttiva di monogastrici, poligastrici, piccole specie, specie acquatiche e invertebrati utilizzando sistemi di allevamento sostenibile che riducano l'impatto negativo sull'ambiente e promuovano il benessere animale, sia con strategie low input che strategie hi tech;
- applicare una gestione sanitaria innovativa degli allevamenti che favorisca la salute degli animali, anche attraverso le conoscenze di biosicurezza, e valutando il rischio tossicologico correlato alla presenza di contaminanti.
- valutare costruzioni e impianti per la zootecnia sostenibile, analizzare e rappresentare il territorio, valutare l'impatto ambientale degli allevamenti;
- effettuare valutazioni economico-estimative dell'azienda zootecnica e degli impatti di sistema;
- gestire la produzione di alimenti di origine animale sicuri e di qualità, compresi gli aspetti relativi a una corretta comunicazione al consumatore e alla prevenzione delle frodi alimentari;
- applicare modelli sostenibili di consumo in ottica di eticità, ai fini di una valorizzazione sul mercato dei prodotti sostenibili.

La capacità di applicare le conoscenze acquisite sarà stimolata e verificata durante il percorso formativo con le previste attività pratiche di laboratorio e in campo, attraverso l'attività di tirocinio ed il lavoro svolto per la preparazione della tesi di laurea.

GESTIONE SOSTENIBILE DEGLI ALLEVAMENTI

Conoscenza e comprensione

In questa area tematica il laureato magistrale acquisisce conoscenze che permettono di gestire con approccio olistico la transizione ecologica degli allevamenti di poligastrici, monogastrici, piccole specie, specie acquatiche e invertebrati. In quest'area i diversi sistemi di allevamento e le molteplici connessioni con il territorio e le funzioni produttive degli animali verranno approfondite coinvolgendo i temi dell'equilibrio generale dell'ecosistema agricolo, della salute e del benessere animale, anche valutando i potenziali impatti dei sistemi zootecnici sulle risorse naturali e sulla società.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale sarà in grado di:

- gestire l'agro-ecosistema e le produzioni foraggere e di invertebrati utilizzabili come feed in modo sostenibile e a basso impatto ambientale, sia mediante strategie low input (agricoltura biologica, valorizzazione delle risorse agropastorali) che hi tech (agricoltura di precisione);
- impiegare la genomica per la conservazione della variabilità zootecnica, per i piani di miglioramento genetico, per l'adattabilità ai cambiamenti climatici e agli stress, per la qualità e tracciabilità individuale e raziale dei prodotti di origine animale;
- migliorare l'efficienza produttiva di monogastrici, poligastrici, piccole specie, specie acquatiche e invertebrati utilizzando sistemi di allevamento sostenibile che riducano l'impatto negativo sull'ambiente e promuovano il benessere animale, sia con strategie low input (zootecnia biologica) che strategie hi tech (alimentazione di precisione e zootecnia

di precisione);

- applicare una valutazione sanitaria innovativa degli allevamenti per riconoscere e monitorare tempestivamente eventuali alterazioni della salute degli animali, anche attraverso le conoscenze di biosicurezza, e valutando il rischio tossicologico correlato alla presenza di contaminanti;
- valutare e progettare costruzioni e impianti per la zootecnia sostenibile (uso di software CAD), analizzare e rappresentare il territorio (tecnologia GIS e geomatica), valutare l'impatto ambientale degli allevamenti (Life Cycle Assessment);
- effettuare valutazioni economico-estimative dell'azienda zootecnica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

0009G Ecologia agraria e sistemi colturali sostenibili 7 CFU

0010G Alimentazione e genomica: nuovi strumenti per le produzioni sostenibili e per l'adattabilità ai cambiamenti climatici 8 CFU

0015G Gestione e biosicurezza delle malattie infettive e parassitarie negli allevamenti sostenibili 9 CFU

0011G Strategie per la sostenibilità nell'allevamento dei grossi animali da reddito e del cavallo sportivo 9 CFU

0012G Strategie per la sostenibilità nell'allevamento delle piccole specie 9 CFU

0016G Strategie di valutazione della salute tramite software e score negli allevamenti sostenibili e tossicologia 8 CFU

0017G Strategie di miglioramento delle strutture agro-zootecniche, analisi del territorio e valutazione degli impatti ambientali 7 CFU

311GG Estimo rurale e contabilità 6 CFU

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

GESTIONE SOSTENIBILE DELLE PRODUZIONI DI ORIGINE ANIMALE

Conoscenza e comprensione

In questa area tematica il laureato magistrale acquisisce conoscenze che permettono di gestire qualità e sicurezza dei prodotti di origine animale in un'ottica di sostenibilità, a livello aziendale e di sistema. In quest'area verranno anche trattate le problematiche relative alla utilizzazione di strumenti e strategie per valorizzare i prodotti di origine animale, favorendo la promozione delle conoscenze sul consumo consapevole e di una nuova cultura alimentare sostenibile

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale sarà in grado di:

- gestire la produzione di alimenti di origine animale sicuri e di qualità;
- favorire una corretta comunicazione al consumatore e prevenire le frodi alimentari;
- applicare modelli sostenibili di consumo in un'ottica di eticità, ai fini di una valorizzazione sul mercato dei prodotti sostenibili.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

0014G Strategie di gestione della sicurezza degli alimenti di origine animale in processi sostenibili 11 CFU

0013G Strategie di gestione della qualità degli alimenti di origine animale 6 CFU

0018G Approcci innovativi al consumo e alla valorizzazione di prodotti agro-alimentari sostenibili 7 CFU

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



Autonomia di giudizio	Il laureato magistrale in Sistemi Zootecnici Sostenibili è in grado di • effettuare una ricerca su un tema prestabilito, raccogliere dati sperimentali e analizzarli per individuare, progettare e risolvere problematiche complesse; • esprimere giudizi in piena autonomia su problematiche inerenti alla propria professione, alla gestione dell'azienda zootecnica, agro-zootecnica e agro-alimentare e dei sistemi locali di produzione; • analizzare e valutare criticamente la programmazione, la gestione e il controllo dei processi produttivi delle aziende zootecniche, agroalimentari e dei sistemi socio-territoriali nell'ambito della sostenibilità. L'autonomia di giudizio viene sviluppata mediante comprensione e analisi di testi, svolgimento di attività pratiche/esercitative problem/solving, attività di interpretazione di risultati di laboratorio, attività di tirocinio, attività individuali e di gruppo, anche con interlocutori del mondo produttivo, e tramite l'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della tesi di laurea. L'acquisizione dell'autonomia di giudizio è verificata mediante le valutazioni ottenute negli esami previsti dal piano di studio dallo studente e dalla valutazione del grado di autonomia e della capacità di lavorare in gruppo durante l'attività assegnata nel corso di attività pratiche e in preparazione della tesi di laurea.	
Abilità comunicative	Il laureato magistrale in Sistemi Zootecnici Sostenibili: • è capace di comunicare risultati, commenti ed elementi di progettazione nel campo dello sviluppo, della ricerca e della valutazione degli allevamenti, dei sistemi locali e della trasformazione dei prodotti di origine animale; • è in grado di operare in situazioni di lavoro di gruppo nel ruolo di consulente, interagendo anche con figure professionali diverse, quali ingegneri, biologi, agronomi, tecnologi e veterinari, nutrizionisti, operatori socio sanitari, amministratori; • è in grado di esprimere e sintetizzare, sia in forma scritta sia orale, relazioni e progetti di pianificazione all'interno di aziende agro-zootecniche, agro-alimentari e di sistema socio-territoriale; • è in grado di comunicare, in una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, informazioni, idee, problematiche e risultati di analisi; Le abilità comunicative scritte e orali sono particolarmente sviluppate in occasione di seminari, esercitazioni ed attività formative che prevedono la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi. L'acquisizione e la valutazione/verifica del conseguimento delle abilità comunicative sopra elencate sono previste in occasione della redazione e della discussione della prova finale.	
Capacità di		

apprendimento	Il laureato magistrale in Sistemi Zootecnici Sostenibili possiede un'adeguata preparazione per mantenersi aggiornato in relazione a metodi, tecniche, strumenti, tecnologie e normative/politiche inerenti alla professione attraverso la consultazione di pubblicazioni, documenti e banche dati. È capace di applicare le abilità di relazione acquisite nei contesti sociali e lavorativi. La capacità di apprendimento viene acquisita durante le lezioni frontali, durante i lavori di gruppo, la partecipazione alle esercitazioni e ai seminari, la stesura di elaborati e relazioni scritte. La capacità di apprendimento è verificata mediante analisi della carriera dello studente relativamente alle votazioni negli esami e, in particolare, mediante valutazione delle capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività di preparazione della tesi di laurea.	
----------------------	--	--

QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

08/05/2024

Ai fini di una maggiore integrazione fra le diverse componenti che determinano la formazione del laureato magistrale e di un maggiore approfondimento su aspetti di rilievo per la sua professionalità, con le attività affini e integrative il CdS prevede l'acquisizione di nozioni sull'ecologia agraria e sui sistemi culturali sostenibili, in modo da favorire l'ottimizzazione delle produzioni, riducendo al minimo le interferenze con i cicli naturali.

Inoltre, sempre fra le attività affini e integrative il CdS prevede l'acquisizione di nozioni volte ad approfondire le tematiche sull'etica del consumo e sulla valorizzazione dei prodotti di origine animale, in un'ottica di sostenibilità. Sono inoltre previste fra le attività affini e integrative anche quelle necessarie per l'acquisizione di nozioni inerenti agli allevamenti di invertebrati.

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

11/03/2024

Alla prova finale si accede dopo aver acquisito i CFU relativi a tutte le attività formative previste nel piano di studi.

La prova finale sarà costituita da un elaborato scritto su un argomento coerente con gli obiettivi del Corso di Studio, concordato con un relatore, anche attinente alle attività svolte dallo studente durante il tirocinio. Verranno valutate, oltre all'elaborato, anche le capacità espositive e di illustrazione dell'argomento trattato e la discussione critica dello stesso.



12/06/2020

La valutazione viene svolta dalla Commissione di Laurea in tre fasi successive.

1a Fase

In questa fase viene determinato il punteggio complessivo che lo studente ha acquisito durante la propria carriera; tale punteggio deriva dalla media delle votazioni ottenute nei singoli esami sostenuti durante il Corso di Laurea, ponderata in relazione ai CFU conseguiti e riportata in centodecimi. Nel caso in cui un esame sia stato superato con il voto di 30/30 e Lode, per calcolare la media ponderata finale, tale voto dovrà essere considerato pari a 33.

2a Fase

In questa fase la Commissione valuta il lavoro di Tesi di Laurea e la capacità di presentazione dell'elaborato da parte dello studente.

a) la valutazione del lavoro di Tesi, compresa fra 0 e 8 punti, viene effettuata dalla Commissione in base a criteri che tengono conto dell'attualità e dell'attinenza dell'argomento scelto, del contributo dei risultati ottenuti, della completezza della ricerca bibliografica, dell'organizzazione e della chiarezza dimostrata nella stesura della Tesi, della capacità di elaborazione, discussione ed interpretazione dei risultati e dell'interdisciplinarietà del lavoro.

b) la valutazione della discussione della Tesi di Laurea, compresa fra 0 e 3 punti, tiene conto della capacità espositiva, della qualità del materiale di supporto e della capacità di rispettare i tempi di esposizione.

3a Fase

La Commissione di Laurea procede al calcolo della votazione finale, eseguendo la somma dei punteggi ottenuti nelle fasi 1 e 2 e aggiungendo l'eventuale punteggio riportato dallo studente nel tirocinio obbligatorio (massimo 2 punti). L'esame di laurea è superato se la votazione finale è superiore a 66. Il voto massimo attribuibile è di 110/110. In caso di raggiungimento del voto massimo, un membro della Commissione può proporre l'attribuzione della lode; la lode viene attribuita all'unanimità.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea Magistrale in Sistemi zootecnici sostenibili (WSZR-LM)

Link: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/11490>

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.vet.unipi.it/orario-stpa-magistrale/>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<https://www.vet.unipi.it/calendario-esami-di-profitto-3/>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.unipi.it/wp-content/uploads/stpa2025-6.pdf>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	AGR/02	Anno di	AGROMETEOROLOGIA E CAMBIAMENTI CLIMATICI link	MARIOTTI MARCO	PO	3	31	

		corso 1						
2.	AGR/17 AGR/18	Anno di corso 1	ALIMENTAZIONE E GENOMICA: NUOVI STRUMENTI PER LE PRODUZIONI SOSTENIBILI E PER L'ADATTABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI link	ALTOMONTE IOLANDA	RD	8	54	✓
3.	AGR/17 AGR/18	Anno di corso 1	ALIMENTAZIONE E GENOMICA: NUOVI STRUMENTI PER LE PRODUZIONI SOSTENIBILI E PER L'ADATTABILITÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI link	CIAMPOLINI ROBERTA	PO	8	31	✓
4.	AGR/10	Anno di corso 1	BASIC NOTIONS FOR DIGITAL FARMING link	BIBBIANI CARLO	PA	3	32	✓
5.	VET/02	Anno di corso 1	BASICS OF ANIMAL WELFARE AND BIOETHICS link	MARITI CHIARA	PA	2	20	
6.	AGR/02	Anno di corso 1	ECOLOGIA AGRARIA E SISTEMI COLTURALI SOSTENIBILI link	MARIOTTI MARCO	PO	7	42	✓
7.	AGR/02	Anno di corso 1	ECOLOGIA AGRARIA E SISTEMI COLTURALI SOSTENIBILI link	SAIA SERGIO	PA	7	32	
8.	VET/06	Anno di corso 1	EPIDEMIOLOGY AND CONTROL OF PARASITIC DISEASES IN WILDLIFE link	GUARDONE LISA	RD	3	35	
9.	VET/05 VET/06	Anno di corso 1	GESTIONE E BIOSICUREZZA DELLE MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE NEGLI ALLEVAMENTI SOSTENIBILI link	PERRUCCI STEFANIA	PO	9	36	✓
10.	VET/05 VET/06	Anno di corso 1	GESTIONE E BIOSICUREZZA DELLE MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE NEGLI ALLEVAMENTI SOSTENIBILI link	FRATINI FILIPPO	PA	9	64	✓
11.	NN	Anno di corso 1	LIBERA SCELTA PER RICONOSCIMENTI link				18	
12.	NN	Anno di	LIBERA SCELTA PER RICONOSCIMENTI link				18	

		corso 1						
13.	VET/06	Anno di corso 1	MICOLOGIA VETERINARIA APPLICATA AGLI ANIMALI IN PRODUZIONE ZOOTECNICA link	PAPINI ROBERTO AMERIGO	PA	3	32	
14.	AGR/02	Anno di corso 1	MIGLIORAMENTI AMBIENTALI A SCOPO FAUNISTICO link	MARIOTTI MARCO	PO	2	22	
15.	AGR/20	Anno di corso 1	SISTEMI DI ALLEVAMENTO DI PICCOLE SPECIE NON CONVENZIONALI link			3		
16.	AGR/19	Anno di corso 1	SISTEMI DI ALLEVAMENTO DI SPECIE ZOOTECHNICHE ALTERNATIVE link			3		
17.	VET/05	Anno di corso 1	SOSTANZE NATURALI PER IL CONTROLLO MICROBICO NELLE FILIERE AGRO-ZOOTECNICO- ALIMENTARI link			3		
18.	AGR/19	Anno di corso 1	STRATEGIE DI GESTIONE DELLA QUALITÀ DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE link	MARTINI MINA	PO	6	36	
19.	AGR/19	Anno di corso 1	STRATEGIE DI GESTIONE DELLA QUALITÀ DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE link	RUSSO CLAUDIA	PA	6	33	
20.	VET/04	Anno di corso 1	STRATEGIE DI GESTIONE DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE IN PROCESSI SOSTENIBILI link	GIUSTI ALICE	RD	11	24	
21.	VET/04	Anno di corso 1	STRATEGIE DI GESTIONE DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE IN PROCESSI SOSTENIBILI link	PEDONESE FRANCESCA	PA	11	97	
22.	AGR/19	Anno di corso 1	STRATEGIE PER LA SOSTENIBILITÀ NELL'ALLEVAMENTO DEI GROSSI ANIMALI DA REDDITO E DEL CAVALLO SPORTIVO link	CURADI MARIA CLAUDIA	RU	9	33	
23.	AGR/19	Anno di corso 1	STRATEGIE PER LA SOSTENIBILITÀ NELL'ALLEVAMENTO DEI	SALARI FEDERICA	PA	9	43	

			GROSSI ANIMALI DA REDDITO E DEL CAVALLO SPORTIVO link					
24.	AGR/19	Anno di corso 1	STRATEGIE PER LA SOSTENIBILITÀ NELL'ALLEVAMENTO DEI GROSSI ANIMALI DA REDDITO E DEL CAVALLO SPORTIVO link	RUSSO CLAUDIA	PA	9	22	
25.	AGR/20	Anno di corso 1	STRATEGIE PER LA SOSTENIBILITÀ NELL'ALLEVAMENTO DELLE PICCOLE SPECIE link	FELICIOLI ANTONIO	PA	9	32	
26.	AGR/20	Anno di corso 1	STRATEGIE PER LA SOSTENIBILITÀ NELL'ALLEVAMENTO DELLE PICCOLE SPECIE link	MANCINI SIMONE	PA	9	10	
27.	AGR/20	Anno di corso 1	STRATEGIE PER LA SOSTENIBILITÀ NELL'ALLEVAMENTO DELLE PICCOLE SPECIE link	FRONTE BALDASSARE	RU	9	32	
28.	AGR/20	Anno di corso 1	STRATEGIE PER LA SOSTENIBILITÀ NELL'ALLEVAMENTO DELLE PICCOLE SPECIE link	MARZONI FECIA DI COSSATO MARGHERITA	PA	9	23	
29.	AGR/01	Anno di corso 1	VOLUNTARY SUSTAINABILITY STANDARDS IN AGRI-FOOD SYSTEM link			3		
30.	AGR/02	Anno di corso 2	AGROMETEOROLOGIA E CAMBIAMENTI CLIMATICI link			3		
31.	AGR/01	Anno di corso 2	ANALYSIS OF ECOSYSTEM SERVICES FOR LAND USE PLANNING USING GEOGRAPHIC INFORMATION SYSTEMS link			3		
32.	AGR/01	Anno di corso 2	APPROCCI INNOVATIVI AL CONSUMO E ALLA VALORIZZAZIONE DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI SOSTENIBILI link			7		
33.	AGR/10	Anno di corso 2	BASIC NOTIONS FOR DIGITAL FARMING link			3		
34.	VET/02	Anno di	BASICS OF ANIMAL WELFARE AND BIOETHICS link			2		

		corso 2						
35.	AGR/20	Anno di corso 2	CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI DELLE PICCOLE SPECIE link			3		
36.	AGR/01	Anno di corso 2	CORSO AVANZATO DI STRUMENTI E METODI DELLO SVILUPPO RURALE link			3		
37.	AGR/01	Anno di corso 2	CORSO AVANZATO IN TEORIA DELLO SVILUPPO RURALE SOSTENIBILE link			3		
38.	VET/06	Anno di corso 2	EPIDEMIOLOGY AND CONTROL OF PARASITIC DISEASES IN WILDLIFE link			3		
39.	AGR/01	Anno di corso 2	ESTIMO RURALE E CONTABILITÀ link			6		
40.	VET/10	Anno di corso 2	FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE link			6		
41.	AGR/20	Anno di corso 2	GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA ACQUATICA link			3		
42.	AGR/20	Anno di corso 2	GESTIONE DELLA PICCOLA FAUNA SELVATICA TERRESTRE E IMPATTO AMBIENTALE link			3		
43.	NN	Anno di corso 2	LIBERA SCELTA PER RICONOSCIMENTI link			18		
44.	NN	Anno di corso 2	LIBERA SCELTA PER RICONOSCIMENTI link			18		
45.	VET/06	Anno di corso 2	MICOLOGIA VETERINARIA APPLICATA AGLI ANIMALI IN PRODUZIONE ZOOTECNICA link			3		

46.	VET/05	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA LATTIERO-CASEARIA link	3				
47.	AGR/02	Anno di corso 2	MIGLIORAMENTI AMBIENTALI A SCOPO FAUNISTICO link	2				
48.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	12				
49.	AGR/20	Anno di corso 2	SISTEMI DI ALLEVAMENTO DI PICCOLE SPECIE NON CONVENZIONALI link	3				
50.	AGR/19	Anno di corso 2	SISTEMI DI ALLEVAMENTO DI SPECIE ZOOTECHNICHE ALTERNATIVE link	3				
51.	VET/05	Anno di corso 2	SOSTANZE NATURALI PER IL CONTROLLO MICROBICO NELLE FILIERE AGRO-ZOOTECNICO-ALIMENTARI link	3				
52.	AGR/10	Anno di corso 2	STRATEGIE DI MIGLIORAMENTO DELLE STRUTTURE AGRO-ZOOTECHNICHE, ANALISI DEL TERRITORIO E VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI link	7				
53.	VET/07 VET/08	Anno di corso 2	STRATEGIE DI VALUTAZIONE DELLA SALUTE TRAMITE SOFTWARE E SCORE NEGLI ALLEVAMENTI SOSTENIBILI E TOSSICOLOGIA link	8				
54.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO link	12				
55.	AGR/01	Anno di corso 2	VOLUNTARY SUSTAINABILITY STANDARDS IN AGRI-FOOD SYSTEM link	3				



Descrizione link: Sistema informativo University Planner per la gestione delle aule

Link inserito: <https://su.unipi.it/OccupazioneAule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze Veterinarie - aule didattiche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze Veterinarie - aule informatiche e laboratori



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/biblioteche-e-sale-studio/>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Medicina Veterinaria

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-1/medicina-veterinaria>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

14/05/2025

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://www.unipi.it/didattica/iscrizioni/orientamento/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

14/05/2025

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/servizio-di-tutorato-alla-pari-gli-studenti-esperti-tutor/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

14/05/2025

Descrizione link: Pagina web sui periodi di formazione all'esterno

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/verso-il-lavoro/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Pagina web per opportunità di internazionalizzazione

Link inserito: <https://www.unipi.it/didattica/studi-e-tirocini-allestero/studiare-allestero/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	UNIVERSITEIT GENT		21/10/2022	multiplo
2	Belgio	Universite De Liege	B LIEGE01	23/04/2025	solo italiano
3	Bulgaria	Trakiyski Universitet	BG STARA-Z01	23/04/2025	solo italiano
4	Francia	AGROCAMPUS OUEST		21/10/2022	multiplo
5	Francia	L'INSTITUT AGRO		23/04/2025	solo italiano
6	Germania	HUMBOLDT-UNIVERSITAET ZU BERLIN		21/10/2022	multiplo
7	Germania	Justus-Liebig-Universitaet Giessen	D GIESSEN01	23/04/2025	solo italiano
8	Germania	Justus-Liebig-Universitaet Giessen	D GIESSEN01	23/04/2025	solo italiano
9	Germania	Stiftung Tieraerztliche Hochschule Hannover	D HANNOVE03	23/04/2025	solo italiano
10	Germania	Stiftung Tieraerztliche Hochschule Hannover	D HANNOVE03	23/04/2025	solo italiano
11	Grecia	Panepistimio Thessalias	G VOLOS01	23/04/2025	solo italiano
12	Lettonia	Latvijas Lauksaimniecibas Universitate	LV JELGAVA01	23/04/2025	solo italiano
13	Lituania	Lietuvos Sveikatos Mokslu Universitetas	LT KAUNAS13	23/04/2025	solo italiano
14	Paesi Bassi	Wageningen University	NL WAGENIN01	23/04/2025	solo italiano
15	Polonia	Szkola Glowna Gospodarstwa Wiejskiego	PL WARSZAW05	23/04/2025	solo italiano
16	Polonia	Uniwersytet Przyrodniczy W Lublinie	PL LUBLIN04	23/04/2025	solo italiano
17	Polonia	Uniwersytet Przyrodniczy We Wroclawiu	PL WROCLAW04	23/04/2025	solo italiano
18	Polonia	Uniwersytet Rolniczy Im. Hugona Kollataja W Krakowie	PL KRAKOW06	23/04/2025	solo italiano
19	Polonia	Uniwersytet Warminsko Mazurski W Olsztynie	PL OLSZTYN01	23/04/2025	solo italiano
20	Portogallo	Cofac Cooperativa De Formacao E Animacao Cultural Crl	P LISBOA52	23/04/2025	solo italiano

21	Portogallo	Instituto Polit�cnico De Bragan�a	P BRAGANC01	23/04/2025	solo italiano
22	Portogallo	Instituto Superior De Ci�ncias Da Administra��o -- Sesc	P LISBOA103	23/04/2025	solo italiano
23	Portogallo	Universidade De Aveiro	P AVEIRO01	23/04/2025	solo italiano
24	Portogallo	Universidade De Aveiro	P AVEIRO01	23/04/2025	solo italiano
25	Portogallo	Universidade De Evora	P EVORA01	23/04/2025	solo italiano
26	Repubblica Ceca	Ceska Zemedelska Univerzita V Praze	CZ PRAHA02	23/04/2025	solo italiano
27	Romania	Universitatea De Stiinte Agronomice Si Medicina Veterinara Din Bucuresti	RO BUCURES12	23/04/2025	solo italiano
28	Serbia	UNIVERSITY OF NOVI SAD		23/04/2025	solo italiano
29	Slovacchia	SLOVENSKA POLNOHOSPODARSKA UNIVERZITA V NITRE		21/10/2022	multiplo
30	Slovenia	Univerza V Ljubljani	SI LJUBLJA01	23/04/2025	solo italiano
31	Spagna	Fundacion Universidad Catolica De Valencia San Vicente Martir	E VALENCI11	23/04/2025	solo italiano
32	Spagna	Fundacion Universitaria San Pablo-Ceu - Universidad Ceu Cardenal Herrera	E VALENCI08	23/04/2025	solo italiano
33	Spagna	UNIVERSIDAD DE CORDOBA		21/10/2022	multiplo
34	Spagna	Universidad Alfonso X El Sabio	E MADRID17	23/04/2025	solo italiano
35	Spagna	Universidad De Cordoba	E CORDOBA01	23/04/2025	solo italiano
36	Spagna	Universidad De Extremadura	E BADAJOZ01	23/04/2025	solo italiano
37	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	E LAS-PAL01	23/04/2025	solo italiano
38	Spagna	Universidad De Leon	E LEON01	23/04/2025	solo italiano
39	Spagna	Universidad De Lleida	E LLEIDA01	23/04/2025	solo italiano
40	Spagna	Universidad De Murcia	E MURCIA01	23/04/2025	solo italiano

41	Spagna	Universitat Autònoma De Barcelona	E BARCELO02	23/04/2025	solo italiano
42	Turchia	Afyon Kocatepe Universitesi	TR AFYON01	23/04/2025	solo italiano
43	Turchia	Aksaray Universitesi	TR AKSARAY01	23/04/2025	solo italiano
44	Turchia	Namik Kemal Universitesi*Namik Kemal University Nku	TR TEKIRDA01	23/04/2025	solo italiano
45	Turchia	The University Of Harran	TR SANLIUR01	23/04/2025	solo italiano
46	Turchia	Uludag Universitesi	TR BURSA01	23/04/2025	solo italiano
47	Turchia	YÃ¼zÃ¼ncÃ¼ Yil Ãniversitesi	TR VAN01	23/04/2025	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

14/05/2025

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/verso-il-lavoro/career-service/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

29/05/2025

L'offerta di attività di orientamento, gestita a livello Dipartimentale dall'Organo di Tutorato, Orientamento in entrata e Tutorato alla Pari (OdT), è in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS. Tutte le attività svolte dall'OdT sono regolamentate da specifica procedura del Dipartimento di Scienze Veterinarie (DSV).

Le attività di orientamento in ingresso sono dedicate soprattutto a fornire indicazioni specifiche a laureati provenienti da CdS triennali o magistrali diversi dal CdS magistrale in Sistemi Zootecnici Sostenibili dell'Università di Pisa. Queste attività sono svolte prevalentemente attraverso colloqui individuali con il Presidente di CdS o con i tutor alla pari. Recentemente, l'avvio del nuovo CdS Magistrale "Sistemi Zootecnici Sostenibili" è stato promosso attraverso specifiche attività, ovvero diffusione sui social media gestiti dal DSV (Sito del DSV, Instagram e Facebook, vedi LINK 1), Unipinews (LINK 2), nei siti web di associazioni/riviste che si occupano di tematiche legate al mondo della zootecnia (FIDSPA e Ruminantia, LINK 3). In aggiunta, nell'ambito dell'evento UniPiOrienta, organizzato dall'Ateneo (ottobre 2024), è stata effettuata la presentazione dell'offerta didattica del DSV, che ha compreso anche la presentazione della Laurea Magistrale in "Sistemi Zootecnici Sostenibili" (intervento del Presidente di CdS). Infine, il 30 maggio 2025 verrà realizzato un Open Day dedicato esclusivamente al CdS Magistrale "Sistemi Zootecnici Sostenibili".

L'OdT del DSV si occupa inoltre di organizzare le diverse attività relative all'orientamento in itinere e, insieme alla Commissione Paritetica ed i Docenti tutor, lavora per intercettare le difficoltà e i disagi incontrati dagli studenti durante il percorso di studio. Dal 2022 è stato stabilito che le attività di tutorato in itinere fossero a carico di uno specifico gruppo di docenti (rinnovabile annualmente) del CdS Magistrale, con il compito di accompagnare gli studenti per l'intera durata del CdS. All'interno del gruppo dei Docenti tutor è presente anche il Coordinatore della Commissione Tirocinio, che si occupa di risolvere quesiti riguardanti la procedura di tirocinio. È stato a questo scopo creato un indirizzo email dedicato (stpadocentitutor@vet.unipi.it) tramite il quale gli studenti possono esporre i propri dubbi ai Docenti Tutor, richiedere un incontro in presenza o nell'aula virtuale dedicata presente su Teams.

Sempre nell'ambito dell'orientamento in itinere, gli studenti possono fare riferimento alle figure dei tutor alla pari, ovvero studenti senior che sono a disposizione per fornire informazioni di qualsiasi genere e per aiutare a sciogliere dubbi e difficoltà di carattere organizzativo e/o didattico. Anche le attività dei Tutor alla Pari sono regolamentate dalla procedura dell'OdT. I tutor alla pari ricevono una formazione dagli psicologi del Centro di Ascolto di Ateneo e una formazione specifica dai referenti del Dipartimento. I tutor alla pari hanno una postazione all'interno del DSV (antistante all'Aula Magna) e ricevono gli studenti secondo un orario flessibile e reperibile sul sito del DSV (LINK 4), con possibilità di appuntamenti fuori orario anche da remoto via Teams. Inoltre, i tutor alla pari possono rispondere ai quesiti degli studenti tramite uno specifico indirizzo e-mail (tutorallapari@vet.unipi.it).

Il servizio di orientamento in itinere ha anche lo scopo di favorire i rapporti degli studenti con il mondo del lavoro, tramite lezioni fuori sede presso le aziende, periodi di tirocinio e seminari professionalizzanti che, nel corso degli anni, hanno coinvolto figure del mondo operativo. In tali occasioni sono state affrontate tematiche diverse inerenti ai bisogni del mondo della produzione/servizi e delle professioni, anche con la partecipazione di laureati magistrali in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali, già impegnati in ambito professionale. Durante alcuni di questi eventi sono stati organizzati colloqui di lavoro simulati tra studenti e aziende coinvolte nei seminari.

Riguardo all'internazionalizzazione, rimane il problema di reperire sedi in linea con gli obiettivi formativi del CdS. A questo proposito il CdS ha istituito nell'a.a.2023/24 una Commissione interna per l'Internazionalizzazione con il compito di effettuare una ricognizione delle sedi universitarie estere in grado di offrire corsi di studio caratterizzati da obiettivi formativi sovrapponibili a quelli del CdS e favorire la partecipazione a bandi Erasmus da parte degli studenti del CdS. Inoltre, dal 2023, il responsabile CAI del Dipartimento incontra in aula gli studenti di ciascun anno di corso del CdS in uno spazio appositamente dedicato all'interno dell'orario delle lezioni sia del primo che del secondo semestre per informarli sulle opportunità di internazionalizzazione. Infine, nel nuovo Corso di Studio Magistrale in Sistemi Zootecnici Sostenibili sono stati attivati corsi a scelta in lingua inglese.

<https://www.vet.unipi.it/informazioni-rapide/sistemi-zootecnici-sostenibili/>
locandina e presentazione del CdS (Link 1)

<https://old.unipi.it/index.php/news/item/28519-veterinaria-nasce-a-pisa-la-prima-laurea-magistrale-in-sistemi-zootecnici-sostenibili>
il nuovo CdS su Unipinews (Link 2)

<https://www.facebook.com/groups/191393527601/posts/10160531895382602/>
il nuovo CdS su pagina Facebook di FIDSPA (Link 3)

<https://www.vet.unipi.it/tutorato-alla-pari/>
orario dei tutor alla pari (Link 4)



QUADRO B6

Opinioni studenti

frequentanti relativi all'a.a. 2024/25, nel periodo di osservazione da novembre 2024 a luglio 2025. I questionari si riferiscono al I anno del CdS, in quanto il II anno partirà nel prossimo a.a.

Nessun parametro ha fatto registrare una valutazione media al di sotto della soglia di 2,5, considerata critica dall'Ateneo. Il giudizio complessivo medio dei corsi di insegnamento (variabile BS2) è risultato positivo (3,2 su 4).

In generale, tutte le variabili hanno ottenuto una valutazione media maggiore o uguale a 3,1, con l'unica eccezione della variabile B1 ("Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti del programma d'esame?"), che ha ottenuto 2,8.

Più in particolare, le variabili che hanno presentato votazioni comprese fra 3,1 e 3,4, sono risultate BP ("La mia presenza alle lezioni è stata:"), B2 ("Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?"), B3 ("Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?"), B4 ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"), B5 ("Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?"), B5_AF ("Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate?"), B6 ("Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?"), B7 ("Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?"), B9 ("L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?"), B11 ("Quanto ritieni che il/la docente sia rispettoso/a dei principi di uguaglianza e pari opportunità?"), F2 ("Il servizio di tutorato alla pari è stato utile?") e BS1 ("È interessato/a agli argomenti trattati nel corso di insegnamento?"). Per quanto riguarda la variabile BP, gli studenti che hanno seguito in maniera scarsa hanno motivato la bassa frequenza soprattutto per motivi di "lavoro" o per "altri motivi", ragioni quindi indipendenti dal Corso di Studio.

Le variabili che hanno presentato votazioni più che positive, con valori $\geq 3,5$, sono state B8 ("Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?"), B10 ("Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?"), F1 ("Le lezioni fuori sede sono risultate utili per la tua formazione?").

Fra i suggerimenti per il miglioramento della didattica che gli studenti hanno fornito sono da rilevare soprattutto "Inserire prove d'esame intermedie", "Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti" e "Alleggerire il carico didattico complessivo".

Per quanto riguarda i singoli corsi, per la variabile BS2 ("Giudizio complessivo sull'insegnamento") non sono state rilevate votazioni insufficienti ($< 2,5$), mentre è stata assegnata una votazione molto positiva ($\geq 3,5$) ad 1 insegnamento ("Gestione e biosicurezza delle malattie infettive e parassitarie negli allevamenti sostenibili", modulo VET/05).

La presenza degli studenti a lezione (variabile BP) è stata positiva (valori assegnati compresi fra 3,0 e 3,4) in 6 corsi di insegnamento e sufficiente in 4 corsi (valori fra 2,9 e 2,6). Le aule in cui si sono svolte le lezioni (variabile B5_AF) sono state sempre giudicate adeguate.

SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI – a.a. 24/25 II Anno

Opinione sui corsi di insegnamento

Il giudizio degli studenti sul corso di laurea Magistrale in WPA-LM 2025 è desunto dai 50 questionari compilati dagli studenti frequentanti relativi all'a.a. 2024/25, nel periodo di osservazione da novembre 2024 a luglio 2025. I questionari si riferiscono al II anno del CdS, in esaurimento, in quanto il I anno è stato disattivato e sostituito dal nuovo Corso di Laurea in Sistemi Zootecnici Sostenibili.

Nessun parametro ha fatto registrare una valutazione media al di sotto della soglia di 2,5, considerata critica dall'Ateneo. Il giudizio complessivo medio dei corsi di insegnamento (variabile BS2) è risultato positivo (3,4), leggermente inferiore a quello registrato l'anno precedente.

In generale, tutte le variabili hanno ottenuto una valutazione media maggiore o uguale a 3,1, con l'unica eccezione della variabile B5_AF ("Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate?"), che ha ottenuto un voto di 2,6, in netto peggioramento rispetto all'anno precedente (2,9).

In particolare, le variabili che hanno presentato una votazione media compresa fra 3,1 e 3,4 sono risultate BP ("La mia presenza alle lezioni è stata:"), B1 ("Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti del programma d'esame?"), B2 ("Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?"), B3 ("Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?"), B4 ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"), B5 ("Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?"), B6 ("Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?"), BS1 ("È interessato/a agli argomenti trattati nel corso di insegnamento?") e BS2. Per quanto riguarda la variabile BP, gli studenti che hanno seguito in maniera scarsa hanno motivato la bassa frequenza soprattutto per motivi di "lavoro", indipendentemente quindi dal Corso di Studio.

Le variabili che hanno presentato votazioni medie più che positive, con valori $\geq 3,5$, sono state B7 ("Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?"), B8 ("Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?"), B9 ("L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?"), B10 ("Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?"), B11 ("Quanto ritieni che il/la docente sia rispettoso/a dei principi di

uguaglianza e pari opportunità?”), F1 (“Le lezioni fuori sede sono risultate utili per la tua formazione?”) e F2 (“Il servizio di tutorato alla pari è stato utile?”).

Fra i suggerimenti per il miglioramento della didattica che gli studenti hanno fornito sono da rilevare soprattutto “Alleggerire il carico didattico complessivo”, “Inserire prove d'esame intermedie”, “Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti”, “Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti”.

Per quanto riguarda i singoli corsi, per la variabile BS2 (“Giudizio complessivo sull'insegnamento”) non sono state rilevate votazioni insufficienti (<2,5), mentre sono state assegnate votazioni molto positive ($\geq 3,5$) a 2 insegnamenti dello stesso corso integrato (Gestione delle piccole specie e Sicurezza alimentare nell'azienda multifunzionale, moduli VET/04 e AGR/20).

La presenza degli studenti a lezione (variabile BP) è sempre stata positiva (valori assegnati di 3,4). Le aule in cui si sono svolte le lezioni (variabile B5_AF) sono state giudicate non adeguate in tutti i corsi valutati, tutti svolti nelle aule D e F del Dipartimento di Scienze Veterinarie, evidentemente da sistemare per il prossimo a.a.

Opinione sull'organizzazione/servizi

Gli studenti che hanno compilato le schede sono stati 9. Si ricorda a questo proposito che la valutazione ha riguardato solo gli studenti del II anno del CdS.

Votazione insufficiente (<2,5) è stata assegnata ad 1 domanda: in particolare gli studenti hanno giudicato non facilmente reperibili e complete le informazioni presenti sul sito del Dipartimento. Fra le altre, votazioni non pienamente positive (comprese cioè fra 2,5 e 2,9) sono state assegnate alle aule in cui si sono svolte le lezioni, alla adeguatezza del servizio dell'Unità didattica, alla utilità delle domande presenti nel questionario.

Al riguardo di queste criticità, si deve rilevare come il servizio dell'unità didattica, seppure abbia riportato una bassa votazione, sia migliorato rispetto all'anno precedente, in cui aveva raggiunto un voto di 2,4. Inoltre, il nuovo sito internet del DSV è stato quasi ultimato e dovrebbe a breve presentare informazioni complete e facilmente fruibili per gli studenti.

Alle altre domande sono state assegnate votazioni positive, comprese fra 3,0 e 3,9. Da segnalare come “L'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, intermedi/ finali) è efficace?” abbia raggiunto il valore più elevato.

Opinione sul tirocinio

Le rilevazioni sui tirocini effettuati dagli studenti sono state solo 1, per cui non sono state riportate. Si deve sottolineare come il CdS abbia più volte segnalato come il periodo di rilevazione (aprile-luglio) sia troppo ridotto e male si adatta al periodo di tirocinio dei nostri studenti che possono svolgerlo anche, e soprattutto, in periodi dell'anno differenti.

Link inserito: <http://>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

11/09/2025

Il profilo dei laureati in SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI (WPA-LM, Anno solare di riferimento 2024) emerge da interviste realizzate a 6 laureati nel 2024. Si tratta per la maggior parte di donne (67%), e l'età media alla laurea è 29 anni. La residenza dei laureati si colloca per il 50% in altre regioni e per il 33% in altre province toscane. La classe sociale di provenienza più frequente è quella elevata (50%), e nel 67% dei casi nessun genitore possiede la laurea. Il diploma di provenienza prevalente è quello liceale (67%), con voto medio di diploma di 70/100. Il 50% degli intervistati hanno conseguito il diploma in una provincia non limitrofa ma nella stessa ripartizione geografica, mentre il 17% lo hanno conseguito all'estero.

Il 50% ha conseguito il precedente titolo universitario nello stesso Ateneo della laurea magistrale ed il 33% in altro Ateneo del Sud o Isole.

Alla domanda relativa alle motivazioni che hanno portato alla scelta del CdS il 50% degli intervistati ha riportato motivazioni sia culturali che professionalizzanti mentre nel 17% dei casi le motivazioni sono state solo culturali.

Il punteggio medio degli esami è stato di 27/30 e il voto medio di laurea di 111/110. La durata media degli studi è stata di 2,6 anni, con un ritardo medio di 0,6 anni e quindi con un indice di ritardo di 0,32. Tale dato è migliorato rispetto a quello dell'anno precedente di circa il 24%.

Per quanto riguarda le condizioni di studio il 67% dei laureati ha dichiarato di aver alloggiato a meno di un'ora dalla sede di studi per più del 50% della durata degli studi e il 50% ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti

dal CdS. Il 17% ha usufruito di borse di studio.

Nessuno degli intervistati ha svolto periodi di studio all'estero o hanno preparato all'estero una parte significativa della tesi. Mediamente, per la realizzazione della tesi sono stati impiegati 7 mesi.

Nel questionario viene anche chiesto se durante gli studi universitari è stata svolta attività lavorativa: a tale quesito l'83% degli intervistati ha dichiarato di aver fatto un'esperienza di lavoro, soprattutto occasionale, coerente con gli studi nel 40% dei casi.

Per quanto riguarda il giudizio sull'esperienza universitaria, il 33% è risultato decisamente soddisfatto del CdS e il 67% ha dichiarato più sì che no. Una metà degli intervistati è risultata decisamente soddisfatta del rapporto con i docenti e l'altra metà ha dichiarato più sì che no. Il rapporto con gli studenti è stato decisamente positivo nell'83% dei casi.

Le aule sono state giudicate raramente adeguate nel 17% dei casi mentre per la rimanente parte sono apparse sempre o spesso adeguate. Le postazioni informatiche sono state utilizzate dal 50% degli intervistati, che sono state giudicate per lo più in numero adeguato. I servizi di biblioteca sono stati utilizzati da tutti gli intervistati, con una valutazione che nell'83% dei casi è stata positiva. Le attrezzature per le altre attività didattiche sono state giudicate spesso adeguate nel 55% dei casi e sempre o quasi sempre adeguate nel 33% dei casi. Gli spazi per lo studio individuale, utilizzati dal 67% degli intervistati, sono stati giudicati adeguati dal 50% degli utilizzatori.

Per quanto riguarda gli altri servizi offerti dall'ateneo, il 67% ha usufruito dei servizi di orientamento allo studio post-laurea, che sono risultati per lo più decisamente soddisfacenti. Inoltre, il 33% degli intervistati ha usufruito dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro, incluso il servizio di job/placement, risultandone soddisfatti. Per quanto riguarda i servizi delle segreterie studenti, utilizzato dal 100% degli intervistati, è stato giudicato per lo più soddisfacente.

Per quanto riguarda l'organizzazione degli esami è emerso un giudizio sempre positivo nel 33% dei casi e positivo per più della metà degli esami nel rimanente 67%. Il carico di studio è stato considerato decisamente (67%) o abbastanza (33%) adeguato alla durata del CdS. Il 67% degli intervistati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio.

Considerando le conoscenze linguistiche, la maggior parte dei laureati ha dichiarato di possedere un livello "almeno B2" di inglese scritto (67%) e parlato (50%). Il livello di conoscenza degli strumenti informatici dei laureati 2024 è risultato "almeno buono" nel 100% dei casi per la navigazione in Internet e per la comunicazione in rete; per word processor, fogli elettronici e strumenti di presentazione la conoscenza "almeno buona" è stata dichiarata rispettivamente dal 67, 33 e 50% degli intervistati.

Tra i quesiti viene richiesto agli intervistati quali sono le loro prospettive di studio: il 50% degli intervistati ha manifestato l'intenzione di voler proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo, con il 17% che intende proseguire nel Dottorato di ricerca, il 17% con i master universitari, il 17% con una laurea magistrale a ciclo unico.

Per quanto riguarda le prospettive di lavoro, tra i molti aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca di un lavoro, i più scelti sono stati i seguenti: possibilità di carriera (100%), acquisizione di professionalità (83%), possibilità di guadagno (83%), stabilità/sicurezza del posto di lavoro (83%), coerenza con gli studi (83%), indipendenza e autonomia (83%), possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite (83%). L'83% dei laureati 2024 è interessato a lavorare nel settore privato, prevalentemente a tempo pieno (100%) e con un tipo di relazione contrattuale a tutele crescenti (100%). Tutti gli intervistati sono disponibili a lavorare nella regione degli studi, nella provincia degli studi o di residenza, con una maggiore scelta per l'Italia centrale. Il 33% degli intervistati si è dichiarato disponibile a trasferirsi in un altro stato europeo. Il 50% dei laureati 2024 ha inoltre espresso la disponibilità a effettuare trasferte di lavoro senza trasferimenti di residenza.

Link inserito: <http://>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Si riportano prima i dati relativi al nuovo CdS Sistemi Zootecnici Sostenibili e, di seguito, quelli relativi al Vecchio Ordinamento (STPA Magistrale). 

I dati Unipistat a disposizione sono aggiornati al 31-05-2025 e prendono in considerazione il primo anno di attivazione del nuovo CdS in Sistemi Zootecnici Sostenibili, iniziato nell'A.A. 24-25. In caso di dati mancanti, questi sono stati completati da dati interni del CdS.

Il numero di iscritti, 10, si mantiene sui livelli degli ultimi anni del precedente CdS Magistrale in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali (12 nel 22-23 e 10 nel 23-24). I tempi molto ristretti di pubblicizzazione, legati alla tempistica di attivazione del nuovo Ordinamento, hanno probabilmente avuto un ruolo nel determinare un numero di iscrizioni inferiore alle aspettative. Il CdS ha effettuato interventi specifici di orientamento in ingresso nel 2025 per far fronte a questa problematica.

Gli attuali iscritti, metà femmine e metà maschi, si caratterizzano per un'ampia varietà di provenienze: è presente uno studente internazionale (peruviano), mentre i 9 italiani provengono per il 70% dal Centro, e per il 10% ognuno da Nord Italia, Sud e Isole. Riguardo alla carriera universitaria, 6 provengono dai CdS triennali L38 del Dipartimento di Scienze Veterinarie (STPA e TAAEC), 1 dall'Università della Toscana, e 2 da trasferimento da altri CdS magistrali, rispettivamente dell'Ateneo di Pisa e di Udine. Non si registrano passaggi in uscita né rinunce.

Il tasso di 'conseguimento' CFU (rapporto tra la media dei CFU acquisiti nell'anno dagli studenti iscritti e 60, numero teorico di CFU acquisibili per anno) è 14,8. Tale valore potrebbe essere influenzato dal fatto che un Corso Integrato è spalmato su due semestri e gli studenti possono acquisire i relativi CFU solo a fine del II semestre. Inoltre, due studenti su 10, appartenenti alla categoria degli studenti lavoratori, non hanno conseguito alcun CFU.

Per quanto riguarda STPA Magistrale, non ci sono nuovi dati relativi agli ingressi perché nell'A.A. 2024-25 era attivo solo il II anno, essendo un CdS a esaurimento.

Per quanto riguarda i dati di percorso e uscita non ci sono state in questo ultimo anno significative variazioni rispetto agli anni precedenti.

Considerando gli studenti attivi, ovvero quelli che hanno acquisito CFU, al 1° anno sono risultati il 91% per quella del 2022 e il 100% per quella del 2023.

L'avanzamento (numero medio di CFU acquisiti dagli studenti attivi), per le coorti 2022 e 2023 è stato di 36,1 e di 30 CFU, rispettivamente). Il voto medio agli esami è risultato pari a 28,6 per la coorte del 2022 e 28,5 per quella del 2023.

Considerando i laureati per anno solare, ne sono risultati 13 (11 in corso) nel 2022, 4 (0 in corso) nel 2023 e 6 (3 in corso) nel 2024. Il voto medio di laurea è risultato compreso tra 108,6 e 110 nello stesso periodo, con un numero di anni necessari per il conseguimento del titolo di 2,4, 3,8 e 2,5 negli ultimi tre anni.

Per quanto riguarda gli ultimi laureati del 2024, tutti e 6 hanno compilato il questionario AlmaLaurea sul profilo dei laureati. La discussione di tali profili è già stata presentata dettagliatamente nel quadro B7 (Opinioni dei laureati).

Link inserito: <http://>



QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati si riferiscono al CdS Magistrale Vecchio Ordinamento, che è stato sostituito nell'A.A. 2024-25 dal nuovo CdS Sistemi Zootecnici Sostenibili. 

Per i laureati 2023 in WPA-LM a un anno dalla laurea sono disponibili i dati AlmaLaurea di 3 dei 4 laureati complessivi. Si

trattava di un anno anomalo, contraddistinto da un numero di laureati più basso della media del CdS (i laureati erano 14 nel 2021 e 13 nel 2022), pertanto i risultati sono di scarso valore, anche considerando la successiva variazione di ordinamento effettuata nel 2024 e non sono stati analizzati da AlmaLaurea perché sotto la soglia minima numerica.

Per quanto riguarda la situazione dei laureati a tre anni dalla laurea, si fa riferimento ai risultati relativi ai laureati nel 2021 (8 intervistati su 13 laureati). L'età media alla laurea è stata di 30,4 anni, con una durata degli studi di 3,3 anni (indice di ritardo 0,64) e votazione superiore a 110.

Il 62,5% ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea, per il 37,5% sostenuta da borsa di studio. Il tasso di occupazione è dell'87,5%. Per gli occupati il tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro è stato di 5,2 mesi in media. Per il 71,4% il tipo di occupazione rientra nelle professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione. Il 42,9% ha una borsa o assegno di studio o ricerca, il 14,3% lavora a tempo indeterminato. Il settore di attività è pubblico per il 71,4% e privato per il rimanente 28,6%. I settori di occupazione predominanti sono rappresentati da agricoltura e servizi (42,9% ognuno). La sede geografica delle sedi lavorative è il Centro Italia per l'85,6% e il Nord-Ovest per il 14,3%. La retribuzione mensile media è di 1.126 euro. Tutti i laureati che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea hanno notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea. L'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea è elevato per il 42,9%, ridotto per il 57,1%. La formazione professionale acquisita all'università è considerata molto adeguata e la laurea molto efficace/efficace nel lavoro svolto dall'85,7%. Per la stessa percentuale la laurea è richiesta dalla legge per l'esercizio della propria attività professionale.

Per i laureati a cinque anni dalla laurea, si fa riferimento ai risultati relativi ai laureati nel 2019 (16 intervistati su 27 laureati). L'età media alla laurea è stata di 26,8 anni, con durata media degli studi di 3 anni, indice di ritardo 0,52 e votazione superiore a 110.

Il 62,5% ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea, per il 25% sostenuta da borsa di studio. Il tasso di occupazione è del 93,8%. Per gli occupati il tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro è stato di 13,3 mesi in media.

Per il 50% il tipo di occupazione rientra nelle professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione e per il 7,1% nella categoria "imprenditori e alta dirigenza".

Il 26,7% ha un'attività in proprio, il 20% ha una borsa o assegno di studio o ricerca, il 20% lavora a tempo indeterminato. Il settore di attività è pubblico per il 20% e privato per il rimanente 80%. I settori di occupazione predominanti sono rappresentati dai servizi per il 46,7% e dall'agricoltura per il 33,3%.

La sede geografica delle sedi lavorative è il Centro Italia per il 53,3% e il Nord per il 33,3%. La retribuzione mensile media è di 1.524 euro. L'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea è elevato per il 53,3%, ridotto per il 40%. La formazione professionale acquisita all'università è considerata molto adeguata dal 60% dei rispondenti. Per il 53,3% la laurea è richiesta dalla legge per l'esercizio della propria attività professionale, per il 26,7% non è richiesta ma è necessaria. La laurea è ritenuta molto efficace/efficace per il lavoro svolto dall'80% e abbastanza dal 13,3%.

Link inserito: <http://>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il tirocinio, obbligatorio per questo CdS, ha una durata variabile (da 10 a 16 CFU a seconda dell'A.A. di immatricolazione e della scelta dello studente per STPA Magistrale, da 12 a 15 CFU per il nuovo CdS in Sistemi Zootecnici Sostenibili) e può essere effettuato presso enti o aziende convenzionate con il Dipartimento di Scienze Veterinarie o, per un massimo di 3CFU, in Laboratori e strutture dello stesso Dipartimento.

Nell'anno 2024, hanno presentato richiesta di tirocinio 7 studenti del CdS, dei quali 2 svolti all'estero (EU) presso ente/azienda del settore e 5 in Italia; di questi ultimi, 3 hanno usufruito anche dei laboratori/strutture del Dipartimento di Scienze Veterinarie. Nel 2024, 7 studenti hanno presentato la richiesta di acquisizione CFU di tirocinio, corredata dal rapporto di valutazione del lavoro svolto durante il tirocinio redatto dal tutor esterno. Sei di questi studenti (86%) hanno effettuato il tirocinio in aziende zootecniche caratterizzate dall'allevamento di animali di diverse specie; nello specifico l'attività di tirocinio ha interessato nel 33% dei casi cavalli e asini, oppure bovini e vacche da latte oppure le piccole specie (conigli e pesci).



11/09/2025

Nel rapporto del tutor esterno vengono valutati, seguendo una scala di giudizi (insufficiente, sufficiente, buono, ottimo), i seguenti parametri: risultati complessivi raggiunti durante il tirocinio; comportamento relativo ad orari e procedure organizzative, livello di integrazione nella struttura e relazioni interpersonali; livello di conoscenza e padronanza degli strumenti forniti per lo svolgimento del tirocinio. Il tutor può anche scrivere un breve commento accanto ad ogni giudizio. Le valutazioni dei tutor esterni sono state positive per tutti gli studenti e i tutor delle aziende/enti sede di tirocinio hanno sempre espresso un giudizio ottimo a tutti i parametri considerati.

Link inserito: <http://>